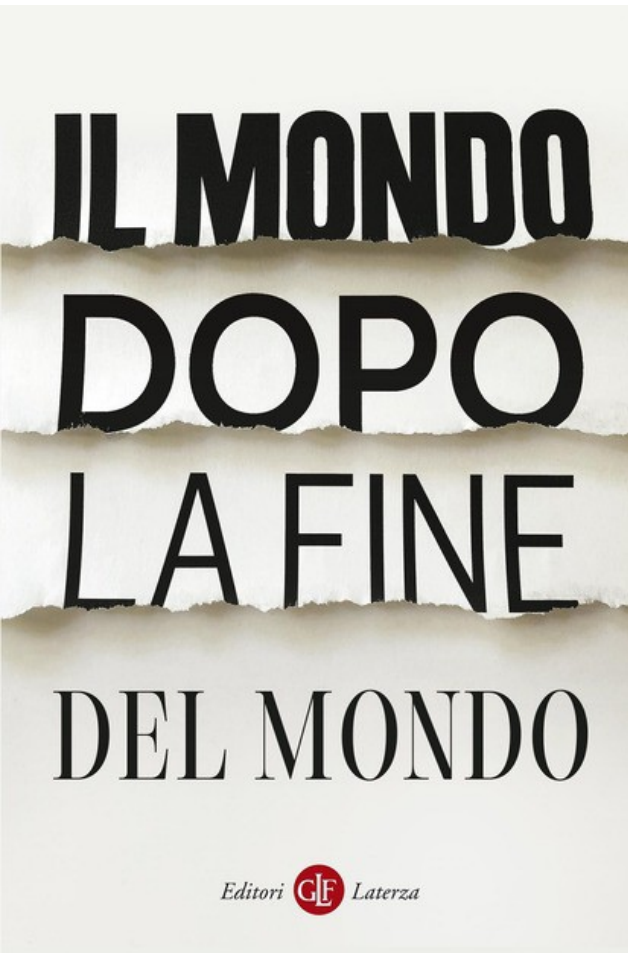


UN'ALTRA ECONOMIA

È POSSIBILE

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE ovvero



UN ALTRO  
MONDO,  
DOPO LA  
“FINE DEL  
MONDO”,  
È POSSIBILE

The text is centered within a blue circular border.



# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

ovvero

**UN ALTRO  
MODO DI  
ABITARE LA  
TERRA È  
POSSIBILE**

(rispettoso del  
pianeta,  
rispettoso della  
biodiversità)

Sempre più l'umanità  
sarà minacciata dalle  
zoonosi

Urge cambiare  
paradigma e metterci  
nell'ottica di un  
pianeta come una  
sorta di “**navicella  
spaziale**” in cui le  
**risorse sono limitate**

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

## ovvero

UN ALTRO  
MODO DI  
RAPPORTARCI  
ALLA  
COMUNITÀ  
È POSSIBILE

Abbiamo toccato con mano  
l'**effetto farfalla**:  
i nostri comportamenti  
determinano i destini altrui  
(perfino il destino di vita e di  
morte)

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

## ovvero

DOBBIAMO  
METTERCI  
NELL'OTTICA CHE  
NON SIAMO  
"MONADI",  
MA...  
"CELLULE  
INTERDIPENDENTI"

La pandemia ha smentito  
clamorosamente  
l'affermazione della  
Thatcher:  
"there is no such things as  
society"

Siamo alla fine di quella che  
Bauman chiamava  
"società liquida"

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

UN ALTRO  
MODO DI  
CONSUMARE  
È POSSIBILE

ovvero



Così Tim Jackson:  
“Veniamo persuasi a  
**spendere soldi** che non  
abbiamo per **comprare**  
**cose** di cui non  
abbiamo bisogno per  
**suscitare impressioni**  
che non durano in  
persone che non ci  
interessano”

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

## ovvero

UN'ALTRA  
EUROPA È  
POSSIBILE

Dopo decenni  
all'insegna  
dell'**austerità**,  
della **tirannia dei**  
**numeri**  
e delle  
contrapposizioni  
tra "**cicale**" e  
"**formiche**"

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE

ovvero

UN'ECONOMIA GUIDATA DAI  
“VALORI” (FILOSOFIA)  
E DALLA “POLITICA” (L'INTERESSE  
DELLA COMUNITÀ)



# LA GRANDE OCCASIONE: LA PANDEMIA

**Kairós**  
dicevano i  
greci per  
indicare  
l'occasione  
da prendere  
al volo

La pandemia è il  
**tempo propizio** da  
non perdere:  
per vedere ciò che  
non va nel nostro  
modo di vivere e per  
cambiare ciò che,  
per inerzia, ci  
sembra  
immodificabile

# LA GRANDE OCCASIONE: LA PANDEMIA

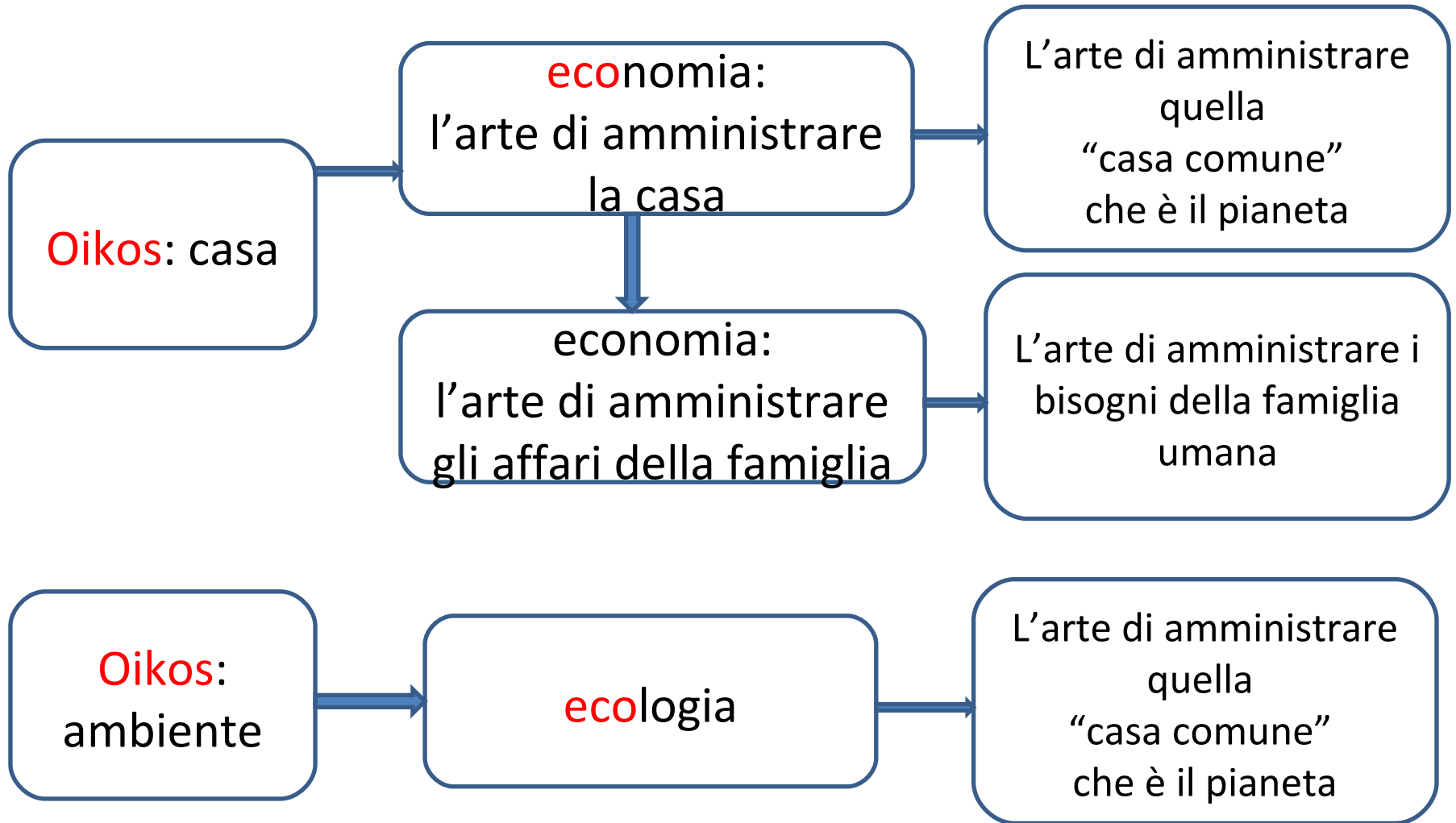


“Poter riconoscere i tratti malati del nostro mondo sociale che prima, da “sani” totalmente immersi in quell’orizzonte, non riuscivamo a percepire è un’opportunità preziosa che non dobbiamo lasciarci sfuggire”

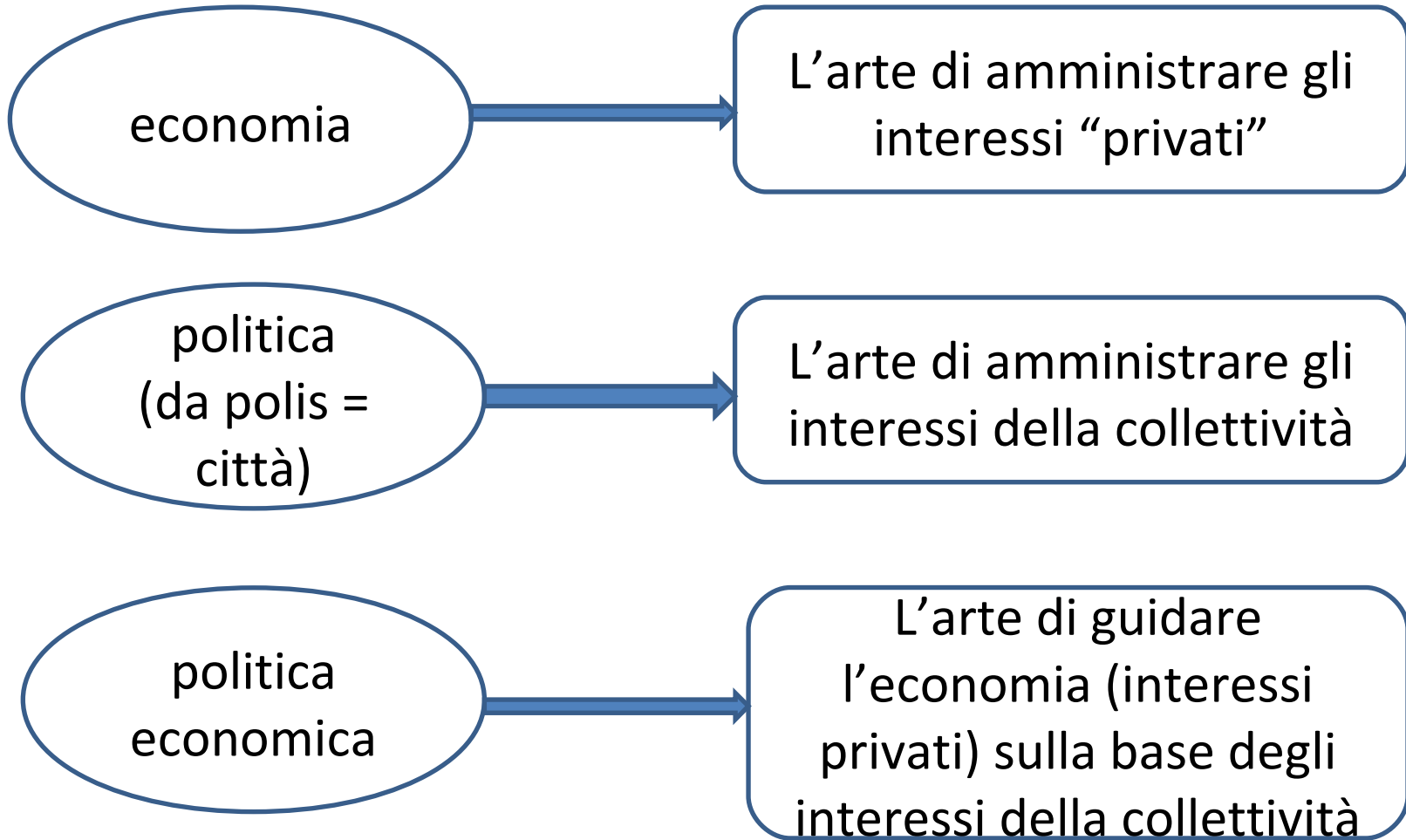
# LE RADICI GRECHE



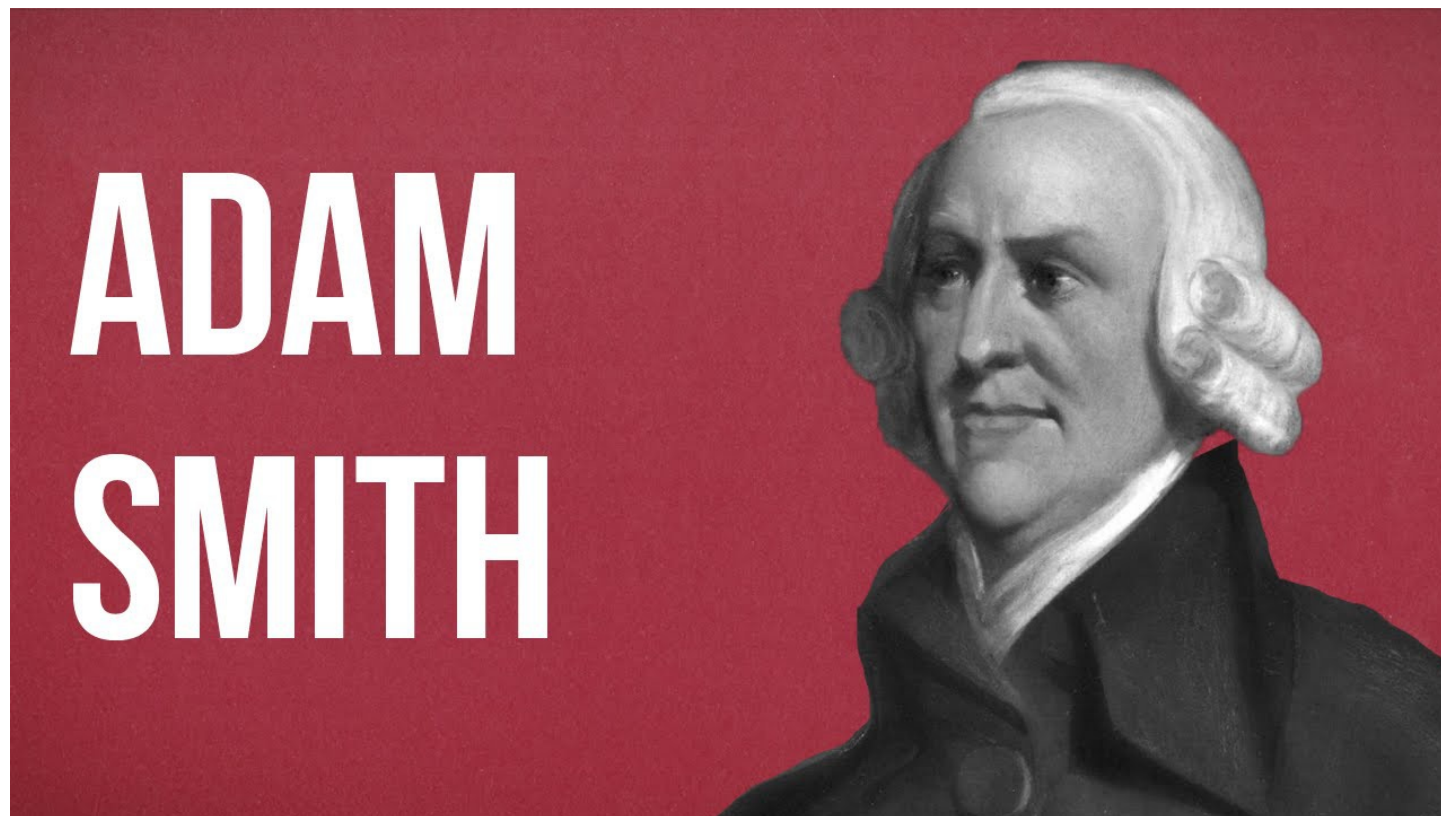
# OIKOS



# POLIS



# L'ECONOMIA DEL NOSTRO TEMPO



# ECONOMIA POLITICA

Il padre:  
Adam  
Smith,  
filosofo,  
'700

L'economia non è separata dai  
“valori” (dall'etica), da una  
“buona società”

L'economia non è una “scienza”

Il ruolo dello Stato è tutt'altro  
che sottovalutato

# NEO-LIBERISMO

(dagli anni '80 del XX secolo)

Un frammento dell'opera di Smith (che esalta il **libero mercato** come una "mano invisibile" provvidenziale) diventa il cuore dell'economia

Il libero mercato, la libera concorrenza, sono i motori dell'economia

La corsa alla riduzione dei costi

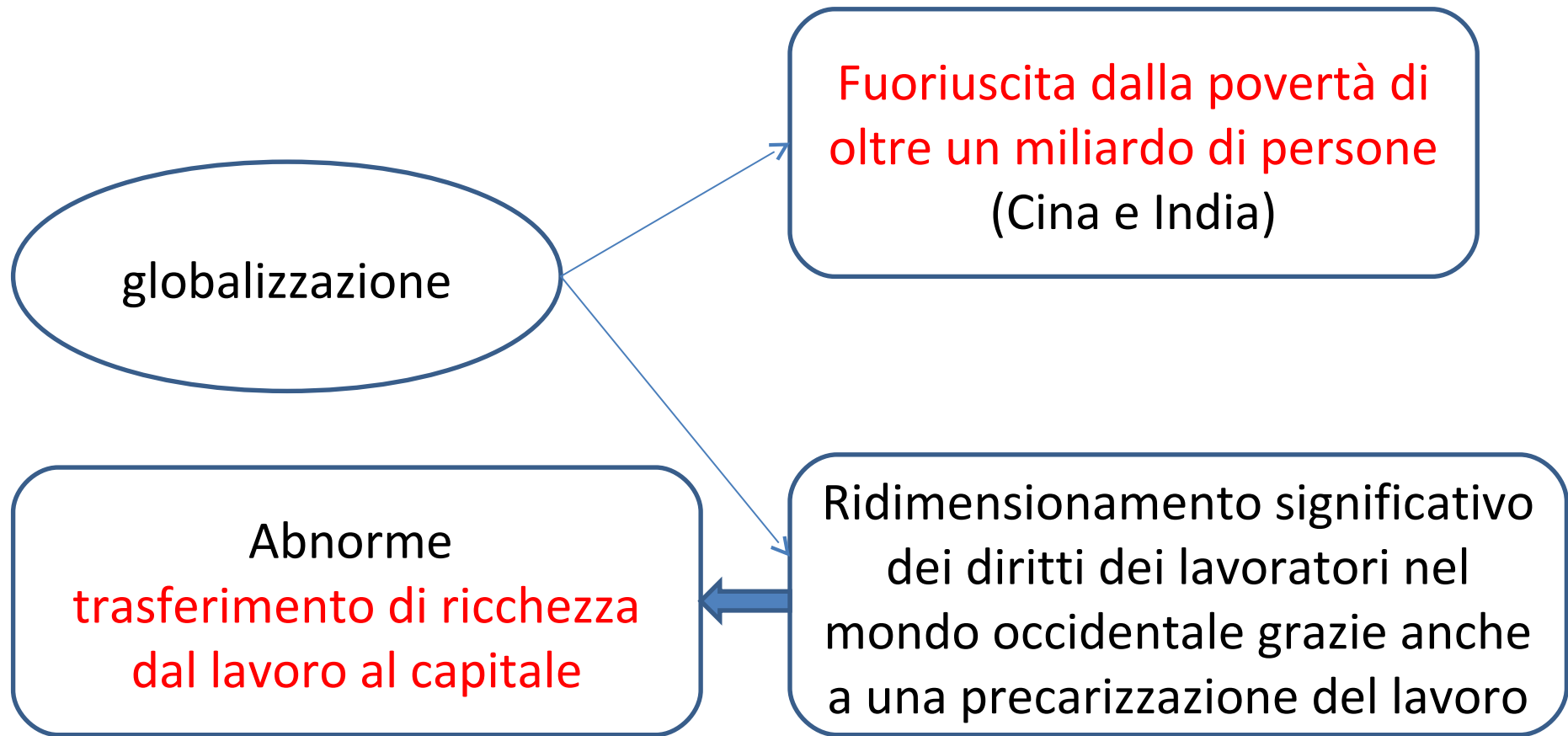
La **delocalizzazione** dell'attività economica laddove i costi sono più bassi

**L'economia viene separata dalla filosofia (valori)**

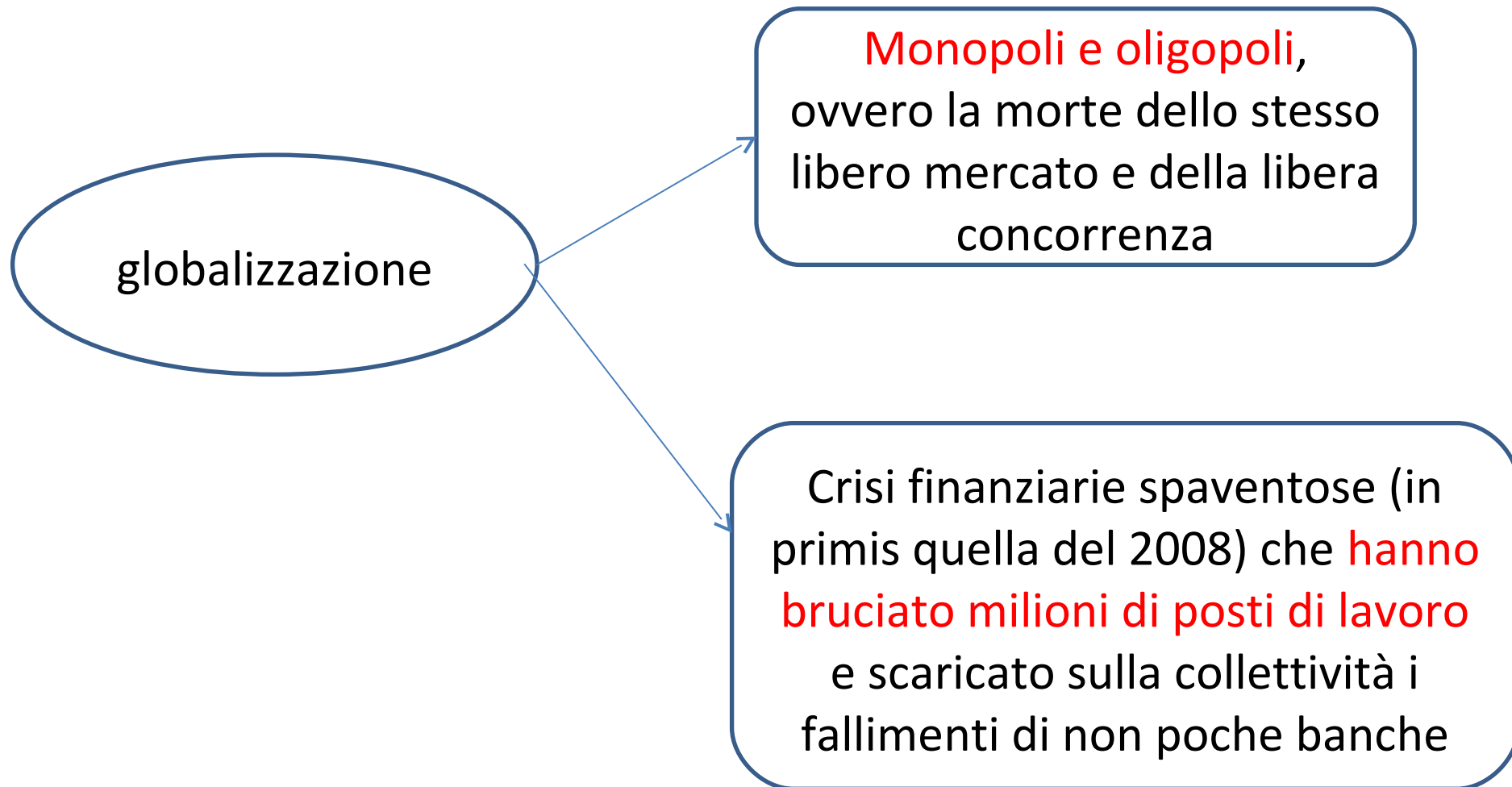


# LA GLOBALIZZAZIONE

## ALL'INSEGNA DEL NEO-LIBERISMO (1)



# LA GLOBALIZZAZIONE ALL'INSEGNA DEL NEO-LIBERISMO (2)



# LA GLOBALIZZAZIONE

## ALL'INSEGNA DEL NEO-LIBERISMO (3)

globalizzazione

```
graph LR; A(globalizzazione) --> B[Ancora più esasperato saccheggio del pianeta (con la conseguenza, a causa della deforestazione, di stanare virus dal loro habitat)]; A --> C[Crescita impetuosa delle disuguaglianze sociali sia all'interno dei Paesi che tra Paesi];
```

Ancora più esasperato  
**saccheggio del pianeta**  
(con la conseguenza, a causa  
della deforestazione, di  
stanare virus dal loro  
habitat)

**Crescita impetuosa delle  
disuguaglianze**  
sociali sia all'interno dei Paesi  
che tra Paesi

# LA PANDEMIA 2020-2021



# LO TSUNAMI DELLA PANDEMIA

Abbiamo già  
superato i  
**3 milioni di  
morti**

Si prevede  
una perdita di  
**oltre 10.000  
miliardi di  
reddito**

Si prevede la  
distruzione di  
**almeno 100  
milioni di  
posti di lavoro**

# COVID E “SPAGNOLA” A CONFRONTO

La spagnola  
ha provocato  
più morti che  
il Covid, ma  
danni  
economici  
infinitamente  
minori

Spagnola: circa **cinquanta milioni** di  
morti = 2,7 per cento della  
popolazione mondiale

Covid: più di **3 milioni di morti** =  
0,04 per cento della popolazione  
mondiale

# UN TONFO DEL PIL NEL 2020

Italia: - 8,8 per  
cento

Germania: - 5 per  
cento

Francia: - 8,3 per  
cento

Spagna: - 11 per  
cento

Regno Unito: - 10  
per cento

# UN'ABNORME CRESCITA DEL DEFICIT (2020) IN RAPPORTO AL PIL

Italia: dall'1,6  
all'11 per cento

Germania: da + 1,  
a - 8 per cento

Usa: dal 6 al 12,5  
per cento

Spagna: 11 per  
cento

Regno Unito: 10  
per cento



# UN'ABNORME CRESCITA DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

2019:  
**134,6** per  
cento del Pil

2020:  
**157,5** per  
cento del Pil

2021:  
**159,7** per  
cento del Pil

# LA SVOLTA DELLA UE



# UNA SVOLTA NELLA POLITICA EUROPEA: DALL'AUSTERITY A UNA STAGIONE KEYNESIANA



# NEXT GENERATION EU + COPERTURA DELLA BCE

L'Ue ha messo a disposizione una serie di Fondi...

**Sure** (cassa integrazione)

Linea di credito del **Mes** per spese sanitarie dirette e indirette

750 miliardi per la Next Generation eu

**Acquisti massicci di titoli di Stato** da parte della Bce (a zero interessi)

# LA LEZIONE DEL COVID



# LA LEZIONE DEL COVID

Gli Stati si sono trovati  
largamente  
impreparati  
ad affrontare  
l'ondata  
pandemica

nonostante

da diversi anni la  
comunità scientifica  
avesse preannunciato  
l'arrivo di una  
pandemia (da  
sindrome respiratoria)  
e lo stesso direttore  
generale dell'Oms  
avesse comunicato due  
anni prima con  
precisione che cosa  
sarebbe accaduto

# FRAGILITÀ (1)

Strutture sanitarie fragili a causa di tagli di risorse in nome dell'austerità

Totale dipendenza da Paesi orientali di dispositivi medici di sicurezza e di apparecchiature destinate alle terapie intensive

Una produzione di farmaci frammentata in mille mercati (al fine di contenere il più possibile i costi)

Una pericolosa esposizione al rischio:  
vedi lo stop all'export da parte dell'India di 27 principi attivi; vedi l'ecatombe di maiali in Cina a causa della febbre suina del 2019 (l'eparina deriva dall'intestino dei maiali)

# FRAGILITÀ (2)

Il diritto alla  
salute  
e alla vita

sottoposto

alla logica economica

politica di  
austerità

logica di  
mercato





Vittorio Emanuele Parsi

Parlare di  
imprevedibilità  
dell'evento Covid-  
19 è una  
**manifestazione di  
disonestà  
intellettuale.**

Non abbiamo visto  
la tempesta che  
stava arrivando  
perché  
**stavamo  
guardando altrove**

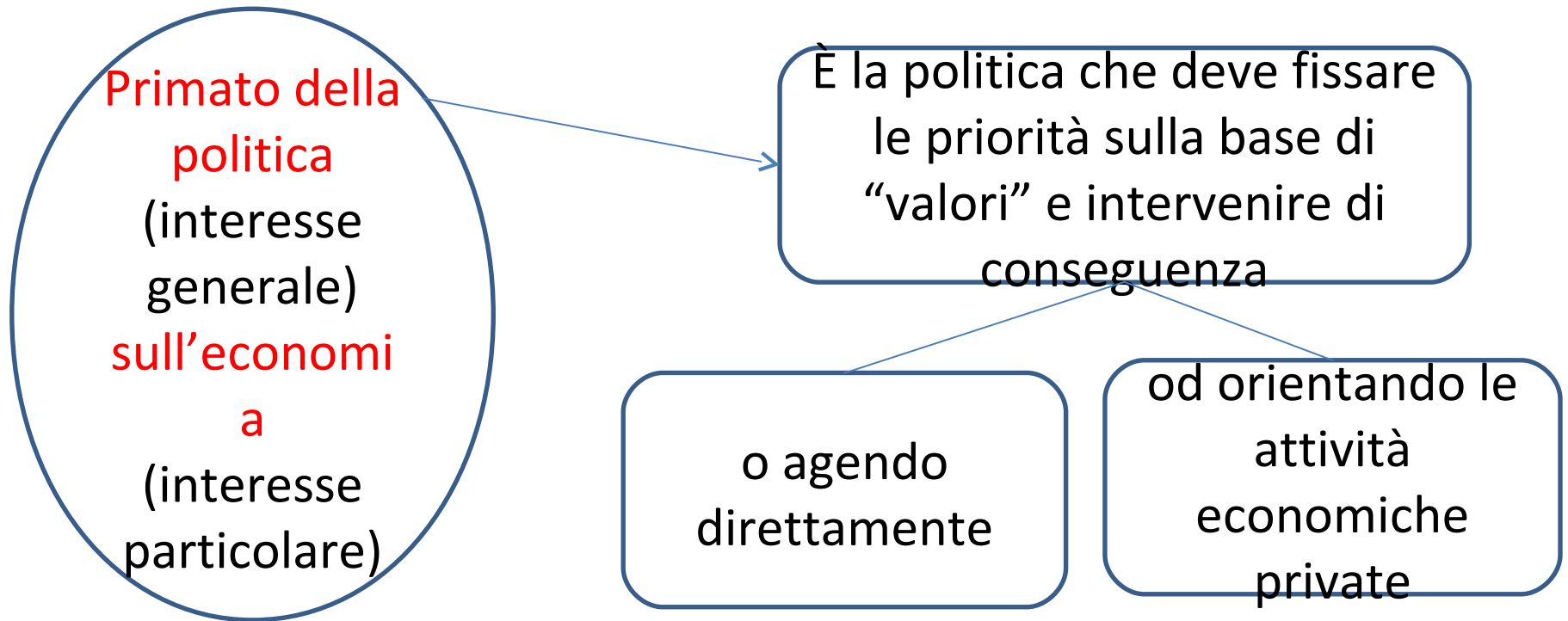
# UN DEFICIT DI INTELLIGENZA COLLETTIVA

Chiara Giaccardi e  
Mauro Magatti

Al di là delle  
responsabilità  
penali e  
istituzionali,  
quello che si è  
verificato è un  
**fallimento  
cognitivo**

Al terzo shock (dopo l'11  
settembre e la crisi  
finanziaria del 2008) in  
meno di vent'anni  
occorre riconoscere che  
c'è una  
**falla nella nostra  
intelligenza collettiva  
che sottostima i  
problemi**  
e tende a non prendere  
sul serio gli allerta.

# UN'ALTRA ECONOMIA È POSSIBILE, ANZI, NECESSARIA



**HEALTHCARE**

**IS A**

**HUMAN RIGHT**

# PRIORITÀ DEL DIRITTO ALLA VITA E ALLA SALUTE

Investimenti massicci  
nella ricerca pubblica

Collettività liberata  
dalla dipendenza della  
“proprietà  
intellettuale”  
delle multinazionali  
del farmaco

Finanziamenti alla  
ricerca delle  
multinazionali del  
farmaco

Finanziamenti  
condizionati al  
contenimento dei  
prezzi dei  
farmaci/vaccini



Le multinazionali del farmaco costituiscono un vero e proprio oligopolio che hanno margini di **profitti intorno al 24 per cento** (quasi due volte e mezzo i profitti della telefonia mobile)

Sussidi  
pubblici

Brevetti,  
tassazione  
blanda

# UN'OCCASIONE STRAORDINARIA PER IL RILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA (1)

Le risorse da investire non potranno che essere massicce

Non potranno quindi che essere messe a disposizione dall'Unione degli Stati europei

Contributi dei singoli Stati

Emissione di eurobond

# UN'OCCASIONE STRAORDINARIA PER IL RILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA (2)

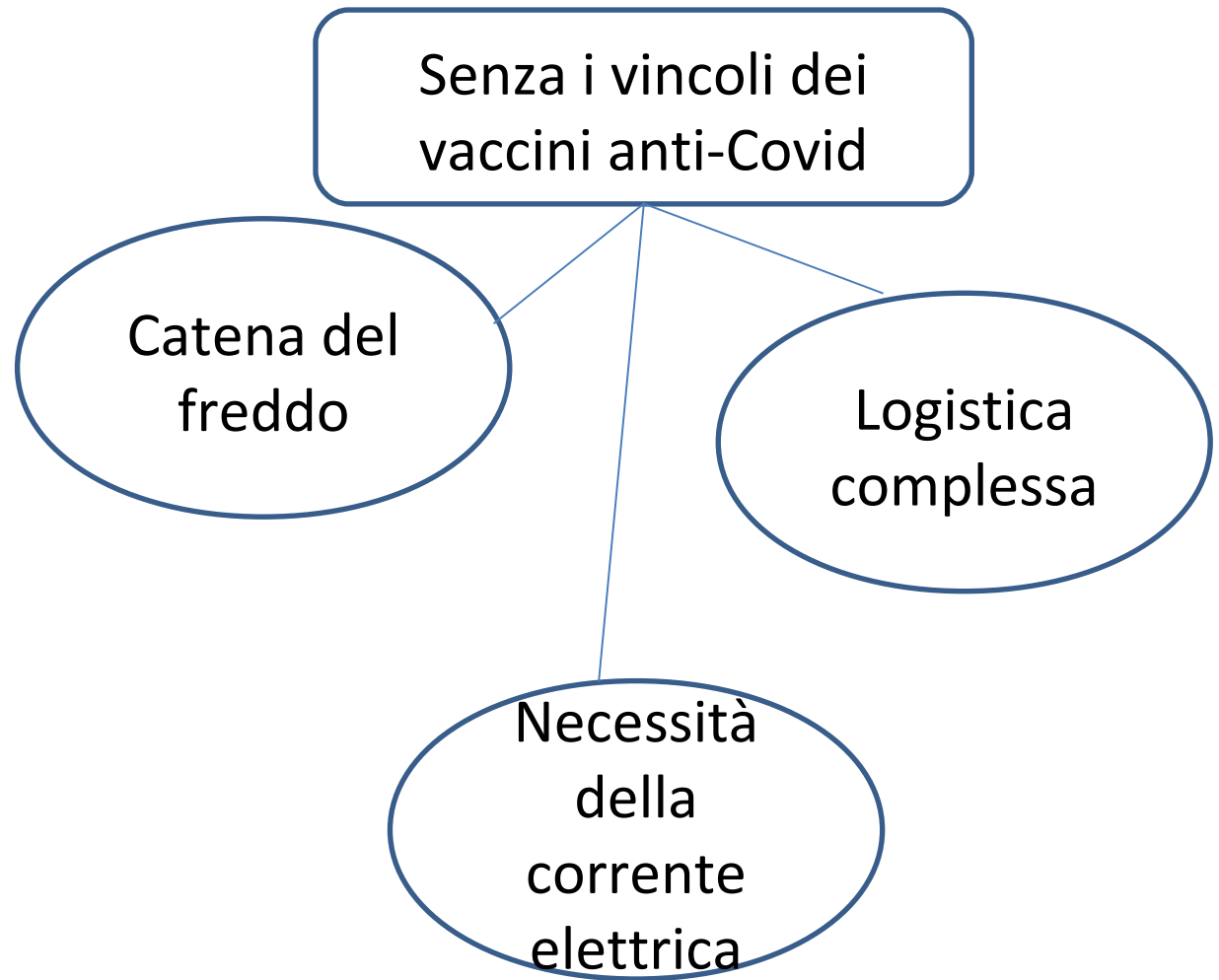
Non sono pochi, in diversi Stati, i Poli di eccellenza nel campo della ricerca medica

Non potrà, di conseguenza, che essere l'Unione europea a coordinarli



# VACCINI AUTO-SOMMINISTRABILI

La ricerca pubblica dovrà puntare non solo a produrre vaccini sicuri ed efficaci, ma anche auto-somministrabili (vi è chi immagina un futuro di vaccini a forma di spray o di cerotti)



# L'UE: IL POLO DELLA SALUTE PIÙ AVANZATO DEL MONDO

Ospedali  
d'avanguardia

Medicina  
territoriale  
capillare

Telemedicina  
e telechirurgia

Cure sempre più  
efficaci  
grazie alla  
ricerca

Alimentazione  
sana

Disinquinamento  
e rispetto della  
natura

# UN MODELLO DA ESPORTARE

L'Unione europea non potrà puntare a un'elevata qualità di vita solo per se stessa: è suo interesse esportare il modello nel continente più vicino

In Africa da molti anni la Cina sta realizzando infrastrutture (strade, ponti, ferrovie...) in cambio di materie prime

Perché l'Europa non dovrebbe, anche al fine di tutelarsi da possibili epidemie o ondate di ritorno, esportarvi le **“infrastrutture della salute”**, che sono la pre-condizione di ogni sviluppo?

# QUALITÀ DELLA VITA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE

La Next Generation eu prevede investimenti considerevoli sia nel Green New Deal che nella digitalizzazione

Lo smart working (che ha registrato un'accelerazione con la pandemia), se utilizzato con intelligenza, potrà coniugare...

Qualità della vita

Meno stress,  
più tempo libero,  
più possibilità di  
coniugare lavoro e  
famiglia

Qualità dell'ambiente

Meno inquinamento

# NUOVI ORIZZONTI



# DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO



# UN UMANESIMO TECNOLOGICO

Le nuove tecnologie sono destinate a cambiare radicalmente molte attività umane

Rischio: una società tecnologica dominata dagli **algoritmi** e da **servizi alla persona forniti da robot**

opportunità: una società in cui la tecnologia è a servizio dell'uomo, del **potenziamento delle capacità intellettuali e creative dell'uomo**

# UN'OCCASIONE PER UN SALTO DI QUALITÀ DELL'UNIONE EUROPEA





# UN'EUROPA CHE RILANCI ACCORDI MULTILATERALI

Dopo anni di  
*bellum  
omnium  
contra  
omnes,*  
urge un  
rilancio di  
accordi  
multilaterali  
su...

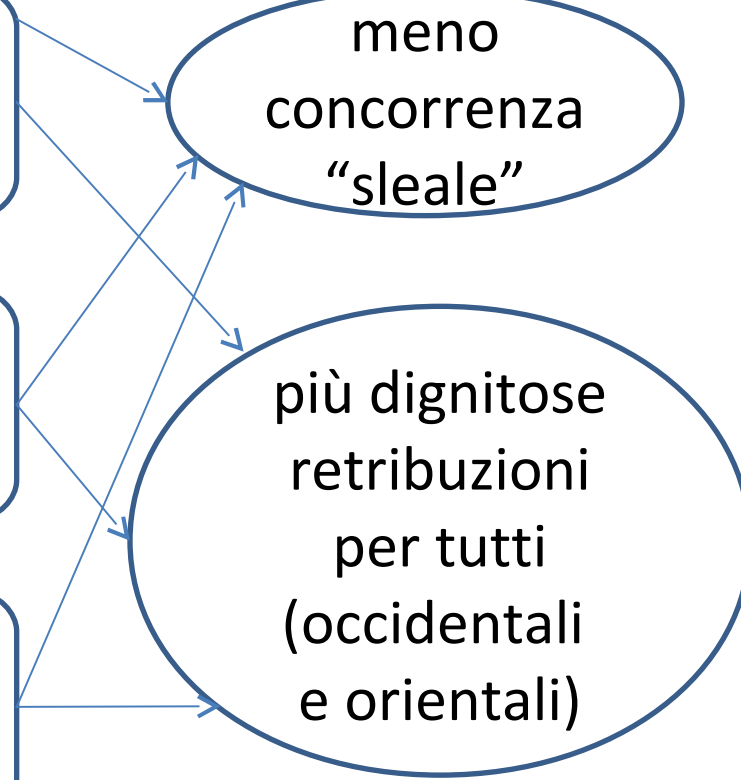
standard di retribuzioni

standard di welfare

standard di qualità  
dell'ambiente

meno  
concorrenza  
"sleale"

più dignitose  
retribuzioni  
per tutti  
(occidentali  
e orientali)





Yuval Noah Harari

Milioni e milioni di lavoratrici e lavoratori in tutto il mondo hanno pagato cara la straordinaria diffusione del lavoro precario e irregolare, attivamente promossa dalle scelte politiche dell'ultimo quarantennio

# UN'OCCASIONE PER DARE UNA SPINTA VERSO L'UNIONE "POLITICA" EUROPEA (1)

Solo  
un'Unione  
politica potrà  
affrontare il  
problema dei  
**paradisi fiscali**  
interni

Solo  
un'Unione  
politica potrà  
avere la forza  
di  
**far pagare le  
tasse alle  
multinazionali**  
(in base al  
reddito  
generato nei  
singoli Stati)

# UN'OCCASIONE PER DARE UNA SPINTA VERSO L'UNIONE "POLITICA" EUROPEA (2)

Solo un'Unione politica potrà  
eliminare o quantomeno  
contenere gli **squilibri** che  
hanno avvelenato i rapporti  
dopo l'introduzione dell'euro

Solo un'Unione politica potrà  
imporre alle aziende (anche  
multinazionali) che sfruttano i  
risultati della ricerca pubblica  
o ricevono finanziamenti  
pubblici,  
**la restituzione di una  
percentuale sui profitti)**

# “L’ERESIA” ECONOMICA DI STEPHANIE KELTON



# UN MITO: LO STATO HA SOLO I SOLDI DEI CONTRIBUENTI

Non è vero,  
come diceva la  
Thatcher, che  
non esistono  
soldi pubblici,  
ma  
solo soldi dei  
contribuenti

Uno Stato a sovranità  
monetaria  
può creare denaro dal nulla,  
quanto ne vuole,  
col solo vincolo dell'inflazione

# UN MITO: IL DEFICIT PUBBLICO

Il deficit non è  
mai stato un  
problema per  
gli Usa

non ha impedito a  
Roosevelt di varare  
il New Deal

non ha impedito a Kennedy  
di dare il via alla missione  
di mandare l'uomo sulla  
luna

non ha impedito di  
finanziare con una  
montagna di miliardi di  
dollari, dopo la crisi del  
2008, banche americane  
sull'orlo del fallimento

# UN'OPERAZIONE SEMPLICE

Come fa il  
governo Usa  
ad acquistare,  
ad esempio, gli  
F-35 se non ha  
i soldi?

Il Tesoro  
dà istruzioni alla  
sua banca, la  
Fed, di eseguire  
il pagamento in  
suo nome.

La Fed lo  
effettua  
aggiungendo dei  
numeri sul conto  
bancario della  
Lokeed.



# L'ALTRA FACCIA DEL DEFICIT PUBBLICO (1)

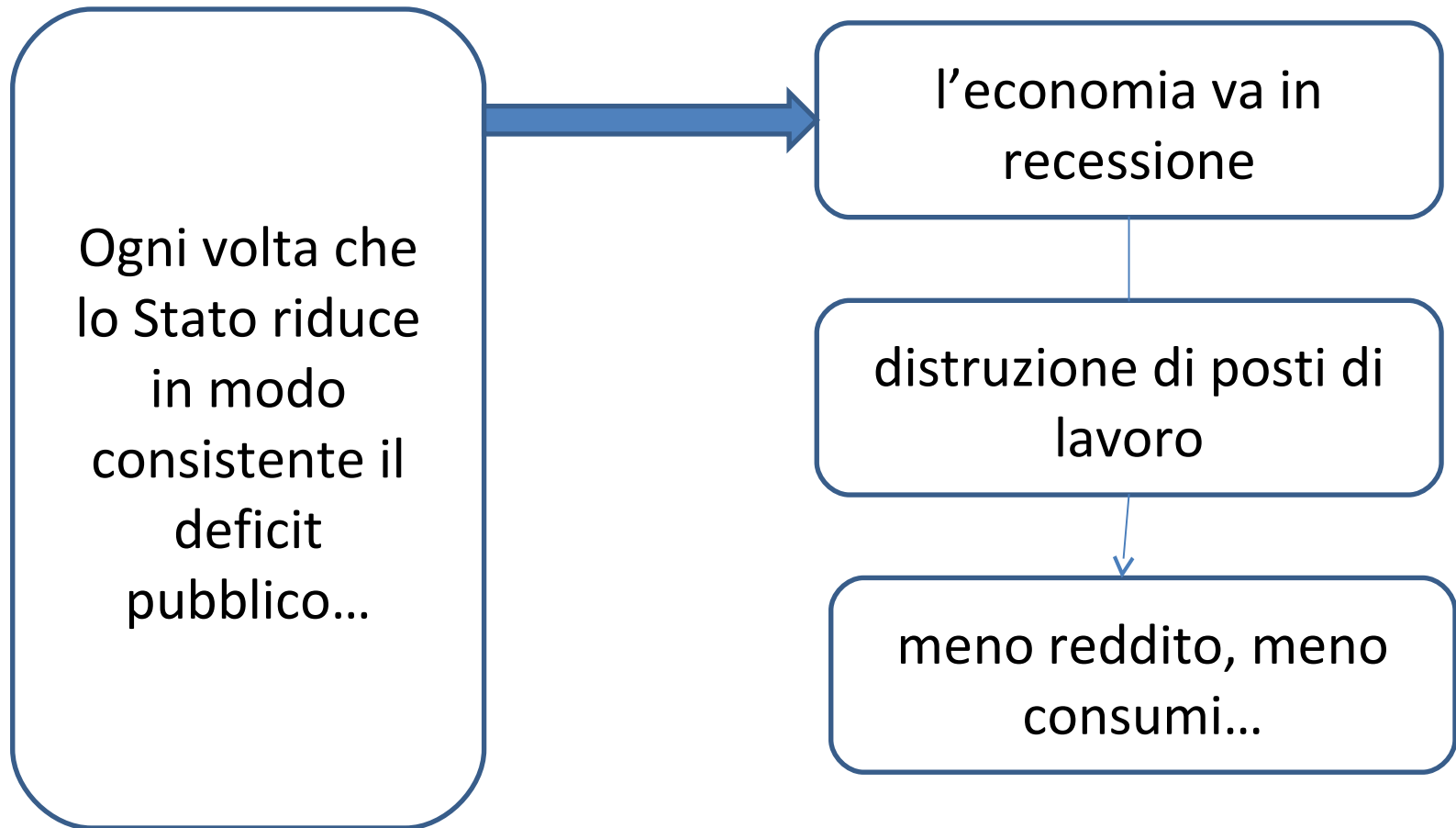
Il deficit  
pubblico è un  
surplus per le  
tasche dei  
cittadini

in quanto **operatori**  
economici  
(vedi appalti)

in quanto **contribuenti**  
(se pagano meno  
imposte)

in quanto **percettori di**  
**sussidi statali**

# L'ALTRA FACCIAM DEL DEFICIT PUBBLICO (2)



# L'ALTRA FACCIAM DEL DEBITO PUBBLICO

Non è affatto vero che il debito pubblico è un fardello che viene caricato sulle spalle delle nuove generazioni

Il debito pubblico, infatti, lascia alle nuove generazioni...

più scuole

più ospedali

più welfare

più autostrade digitali...

# LENTI SBAGLIATE

“se la nostra generazione continua a utilizzare le lenti sbagliate, non riusciremo mai a fare investimenti nella misura e con il passo necessari a sconfiggere una crisi sociale ed ecologica sempre più gravi”

“La buona notizia  
è che adesso  
abbiamo la lente  
giusta”

**COME CONTENERE  
IL NOSTRO ABNORME  
DEBITO PUBBLICO?**

# L'EUROPA NON È UNO STATO FEDERALE COME GLI USA

Stephanie  
Kelton si  
riferisce agli  
Stati a  
sovranità  
monetaria

Regno Unito

Giappone

Nuova  
Zelanda...

Canada

Australia

# IL COMPORTAMENTO ECCEZIONALE DELLA BCE

La Bce, di fronte  
alla pandemia  
(ma anche prima,  
in seguito alla crisi  
dei debiti sovrani)

si sta  
comportando

come  
**PRESTATORE  
DI ULTIMA  
ISTANZA**

Non è, tuttavia, una  
competenza prevista  
dalla normativa sulla Bce

da qui l'esigenza di una  
riforma statutaria

La Bce avrà i poteri della  
Fed quando anche noi  
diventeremo

**STATI UNITI D'EUROPA**

# IL SUPER-INDEBITAMENTO DELL'ITALIA

Prestiti  
dalla Ue

Prestiti  
dalla Bce

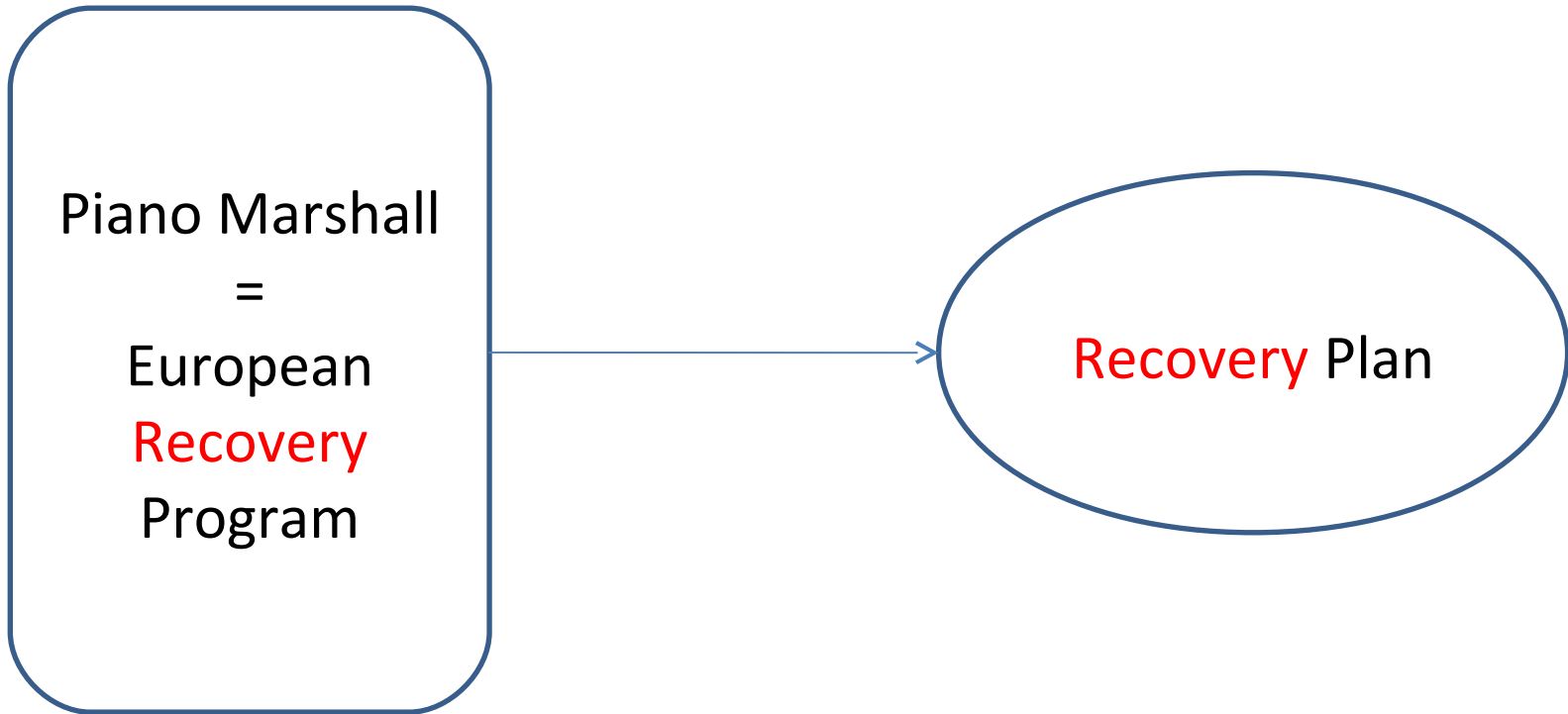
Il Recovery Plan  
(ad eccezione della  
quota a fondo  
perduto)

Fondi europei per la  
cassa integrazione  
(programma Sure)

Acquisti massicci di  
titoli di Stato  
(a costo zero per  
l'Italia)



# RECOVERY



# FINO A QUANDO LO... SCUDO DELLA BCE?

Fino a quando il tasso di  
inflazione sarà basso

Quando il tasso di  
inflazione dovesse  
risalire, **noi saremo di  
nuovo scoperti** e  
dovremo finanziare il  
nostro debito  
chiedendo prestiti ai  
mercati finanziari  
(vendendo titoli di  
Stato)

# COME ABBATTERE IL DEBITO O QUANTOMENO CONTENERLO IN MODO SIGNIFICATIVO?

Tassando tutti gli operatori economici che hanno guadagnato a causa della pandemia?

Tassando i “garantiti” a favore dei “non garantiti”?

Con una “patrimoniale”?

Tassando di più l’eredità?  
(Il gettito francese è 13 volte di più di quello italiano)

Riformando il sistema fiscale riducendo le imposte sul lavoro e aumentandole sulle rendite finanziarie e sui consumi?

# È POSSIBILE UNA “RISTRUTTURAZIONE” DEL DEBITO PUBBLICO? (1)

I debiti di guerra della Germania verso l'estero sono stati parzialmente “condonati” nel 1953

**Il debito pubblico greco** è stato “ristrutturato” (cancellato) in parte nel 2011

Il caso italiano è più complicato: ristrutturare il debito pubblico significherebbe di fatto tassare **gli italiani (sono loro che detengono circa i 2/3 del debito)** con effetti depressivi della domanda

Una volta lo Stato non dovesse restituire i titoli di Stato ai legittimi possessori, **chi un domani presterà ancora i soldi allo Stato?**

# È POSSIBILE UNA “RISTRUTTURAZIONE” DEL DEBITO PUBBLICO? (2)

Colpirebbe in modo  
particolare le banche  
che detengono una  
montagna di titoli di  
Stato

Colpirebbe cittadini  
agiati

Sarebbe un intervento  
chirurgico:  
Se si facesse, servirebbero  
decenni prima di contenere  
in modo significativo il debito

Non manca chi  
sostiene la  
necessità della  
ristrutturazione

# È POSSIBILE UNA “RISTRUTTURAZIONE” DEL DEBITO PUBBLICO? (3)



Una  
ristrutturazione  
causerebbe una  
crisi di liquidità  
del sistema  
bancario

Perché colpire quelli che in passato avevano dato fiducia  
allo stato italiano, **piuttosto che quelli che avevano  
comprato, ad esempio, titoli tedeschi?**

# LA SCOMMESSA DI MARIO DRAGHI: UN CIRCOLO VIRTUOSO



Recovery Plan

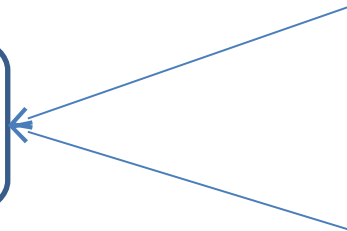
investimenti  
pubblici

più occupazione

più reddito

più consumi

più imposte nelle  
casse dello Stato



UN'OCCASIONE UNICA  
PER RINASCERE: UN FONDO DI 248 MILIARDI (TRA  
FONDI EUROPEI E RISORSE NAZIONALI IN DEFICIT)

**Digitalizzazione:**  
43 miliardi di  
euro

**Rivoluzione  
verde:** 70  
miliardi di euro

**Istruzione e  
ricerca:** 31  
miliardi di euro

**Infrastrutture e mobilità  
sostenibile:**  
25 miliardi di euro  
(si punterà sull'**idrogeno**  
anche per i trasporti)

**Inclusione e  
coesione:** 18  
miliardi di euro

**Salute:**  
18 miliardi di  
euro



# RESILIENZA

Si tratta di un termine che fa parte della versione italiana del Recovery Plan (Piano nazionale per la ripresa e la resilienza)

Il termine deriva dal verbo latino “**resalio**” che indica “**il movimento della nave quando, dopo essere stata capovolta dalla tempesta, riesce a rigirarsi e a riprendere il mare con più esperienza**”

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: dettagli (1)

Un centro di  
eccellenze per  
le pandemie:  
1 miliardo

7 miliardi per  
l'aggiornamento  
tecnologico  
degli ospedali

Medicina territoriale:  
1.288 case di comunità;  
381 ospedali di  
comunità;  
telemedicina

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: dettagli (2)

4,6 mld per  
228.000 posti  
aggiuntivi al  
nido e all'asilo

22 mld  
per le  
politiche  
attive del  
lavoro

Banda larga in tutto il  
Paese

Bus ecologici

Obiettivo: 65 per  
cento riciclo rifiuti  
plastici

Alta velocità al Sud

Idrogeno verde

# RIFORME

Non basta investire soldi.  
**Servono riforme**,  
in primo luogo  
della Pubblica  
Amministrazione,  
che consentano  
di **spenderli bene**  
e in tempi rapidi.

Serve velocizzare  
l'iter dei processi  
civili e penali

Serve un fisco  
più equo

Serve semplificare  
norme e procedure  
(vedi, ad esempio,  
appalti)

Servono nuove  
regole più stringenti  
per favorire una  
reale concorrenza

# I NOSTRI RITARDI

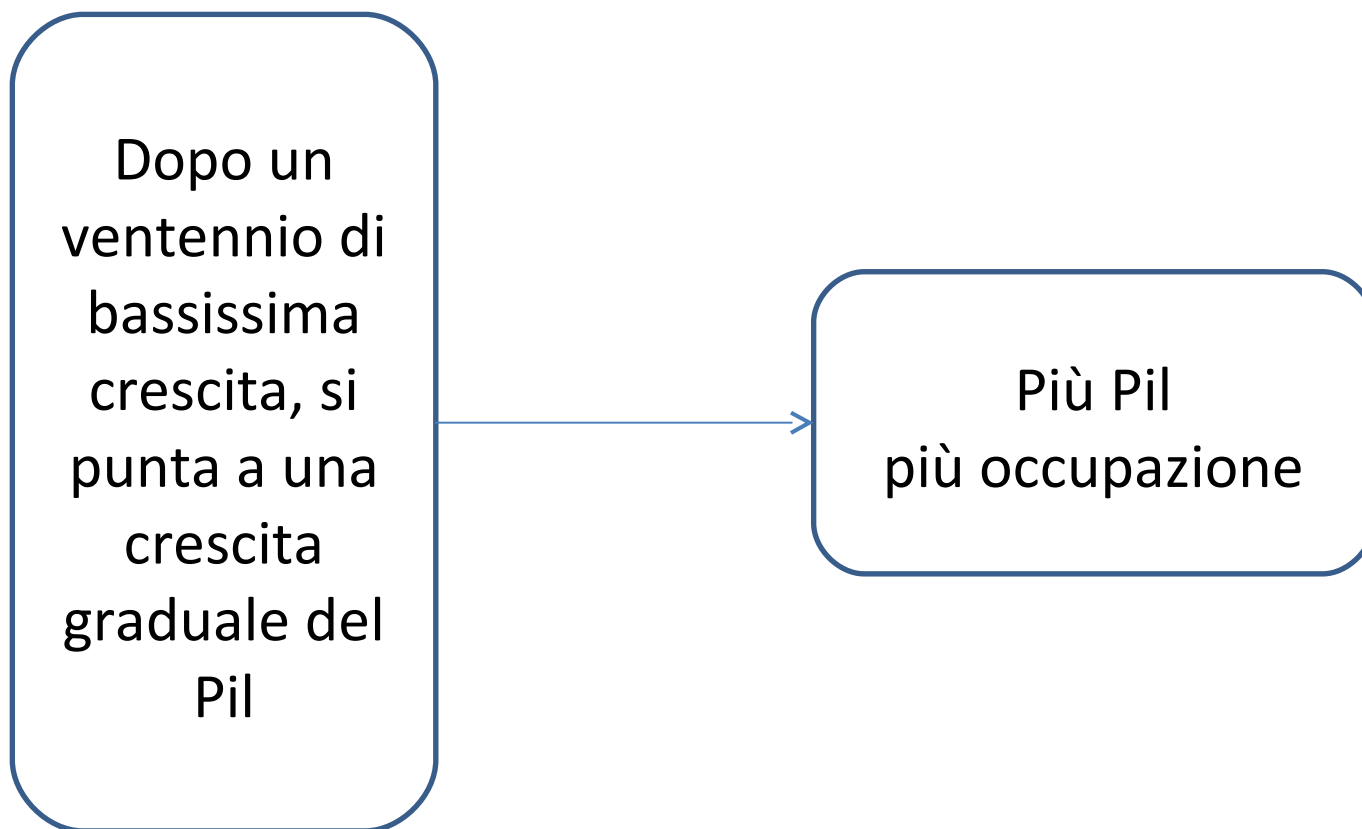
Negli ultimi vent'anni il pil per ora lavorata è cresciuto in Italia del 4,2 per cento

In Francia del 21,2 per cento

In Germania del 21,3 per cento

Nello stesso periodo il prodotto interno lordo è cresciuto in Italia del 7,9 per cento contro il 30,2 della Germania, il 32,4 della Francia e il 43,6 della Spagna

# OBIETTIVO: UNA CRESCITA DEL PIL, ENTRO IL 2026, DEL 3,6 PER CENTO



# MA... IL PIL NON È TUTTO



it measures everything, in short, except that which makes life worthwhile

“il Pil misura tutto, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta”  
(Bob Kennedy)

# PIÙ STATO O MENO STATO?

Una svolta keynesiana, quella del Pnrr, che implica una maggiore presenza dello Stato nell'economia?

Oppure, come scrive “Il Foglio”, “un tentativo unico nella storia recente del nostro paese per usare i soldi della spesa pubblica per diluire e non per aumentare il peso dello stato nell'economia (non è un caso che per 42 volte compaia nel piano la parola “concorrenza”)?



# DOMANDE FONDAMENTALI

La digitalizzazione  
taglierà posti di  
lavoro o, al  
contrario,  
aumentando la  
produttività,  
consentirà la  
realizzazione  
dell'obiettivo  
“lavorare meno,  
lavorare tutti”?

La rivoluzione verde sarà  
solo un'operazione  
economico-ecologica,  
oppure  
sarà attenta, come scrive  
papa Francesco, sia al  
“grido della terra” che al  
“grido dei poveri”?

# INVESTIRE NELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

Il Pnrr  
abbatterà o,  
almeno,  
contribuirà ad  
abbattere le  
tante e odiose  
disuguaglianze,  
esasperate  
ancora di più  
dal Covid?

Siamo  
**penultimi in  
Europa**  
(davanti solo  
alla Grecia) e  
quartultimi nei  
Paesi dell'Ocse

La situazione è  
preoccupante  
soprattutto al Sud  
dove solo una  
donna su tre  
lavora.

Al Nord, invece, il  
tasso di  
occupazione è  
allineato con  
quello dei Paesi  
dell'Ocse

# INVESTIRE PER FRENARE IL DECLINO DEMOGRAFICO

Siamo ai primi posti nel mondo in termini di tasso di denatalità

Non basta l'assegno unico per ogni figlio fino ai 21 anni

Servono servizi alla famiglia come asili-nido:  
i 4,6 miliardi stanziati da Recovery Plan bastano **solo a coprire il 33 per cento!**

# INVESTIRE NELLA LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE



Gaetano Azzariti

Ho un sogno: che si  
possa riscoprire la  
portata  
rivoluzionaria  
dell'eguaglianza,  
affinché essa,  
assieme alla libertà  
di ciascuno e di  
tutti, torni ad  
essere  
**la leva del  
cambiamento**

# UNA REDISTRIBUZIONE PIÙ EQUA DEL REDDITO



Carlo Cottarelli

“Le società più eque, siano esse ricche o povere, sono più sane e più felici” (Kate Raworth)

“Se non si tornasse a una distribuzione del reddito più equilibrata, non ci resterebbe che scegliere tra una bassa crescita per mancanza di domanda e l’esposizione al rischio di crisi in conseguenza di accumulo di debiti, e quindi a una crescita più instabile”

CHIARA GIACCARDI  
MAURO MAGATTI



**NELLA FINE È  
L'INIZIO**

— IN CHE MONDO VIVREMO —

il Mulino

Viviamo in un tempo liminale, di passaggio.

Un futuro ancora  
ignoto  
che può assumere  
contorni opposti

Tra un passato che  
conosciamo e che ci  
è familiare, ma che  
sappiamo pieno di  
contraddizioni

Un presente che ci  
inquieta,  
perché destruttura  
ogni nostra certezza

# NELLA FINE È L'INIZIO

Può vederci sprofondare verso il baratro che sembra già prefigurato dalle varie crisi – sanitarie, economiche, sociali, politiche;

oppure può inaugurare un ciclo nuovo, con la libertà dalle inerzie e la possibilità di affrontare in modo inedito i problemi che ci affliggono da anni.

Trasformando la “fine del mondo” nella fine di un mondo, e nel possibile inizio di uno nuovo.



# BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

AA. VV, *Il mondo dopo la fine del mondo*, Laterza, Roma-Bari 2020

Chiara Giaccardi-Mauro Magatti, *Nella fine è l'inizio*, il Mulino, Bologna, 2020

Federico Fubini, *Sul vulcano*, Longanesi, Milano 2020

Kate Raworth, *L'economia della ciambella*, Edizioni Ambienti, Milano 2017

Mariana Mazzucato, *Non sprechiamo questa crisi*, Laterza, Roma-Bari, 2020

Carlo Cottarelli, *All'inferno e ritorno*, Feltrinelli, Milano 2021

Carlo Cottarelli, *Il macigno*, Feltrinelli, Milano 2018